



CITTA' DI  
SAN GIORGIO A CREMANO

# **RASSEGNA STAMPA E WEB del 1 – 2 MARZO 2018**

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano

1 MARZO 2018

Repubblica .it

## Nuova allerta Meteo, scuole chiuse anche domani 1 marzo a San Giorgio a Cremano



Neve

*Il sindaco Zinno: "se le previsioni non dovessero avverarsi scriverò a Prefettura e Regione per avere spiegazione di dispaacci che non mettono i sindaci in condizione di decidere serenamente l'andamento d attività scolastiche"*



28 feb

Domani 1 marzo le scuole di ogni ordine e grado, di San Giorgio a Cremano resteranno chiuse".

Lo afferma il sindaco Giorgio Zinno che aggiunge rispetto alla decisione presa nel pomeriggio: "Ho atteso prima di emanare tale ordinanza, in quanto i bollettini meteo on-line riportavano previsioni totalmente diverse rispetto a quelle della Protezione Civile Regionale. Da Sindaco devo attenermi alle comunicazioni ufficiali di enti e organizzazioni sovracomunali. Pertanto, confermate da parte della Protezione Civile Regionale "precipitazioni prevalentemente nevose, localmente anche a quote di pianura, quota neve in innalzamento nel corso della mattinata", come si legge nel bollettino, reputo necessaria la chiusura degli istituti scolastici".

Il primo cittadino aggiunge: "Se tale previsione non dovesse avverarsi scriverò a Prefettura e Regione per avere spiegazione di dispaacci che non mettono i sindaci in condizione di decidere serenamente l'andamento delle attività scolastiche, che non possono essere interrotte se non per gravi motivi reali".

## Il Mattino.it

### Tempesta di neve su Napoli, de Magistris chiude le scuole oggi e domani: fermi tutti i trasporti

È una Napoli completamente imbiancata quella che si è svegliata stamattina. Ma se da un lato ci sono le immagini da cartolina, dall'altro ci sono gli effetti: scuole chiuse, traffico bloccato all'aeroporto di Capodichino, circolazione fortemente rallentata per il nodo ferroviario, con i servizi ridotti dell'Alta Velocità tra Napoli e Roma, e caos su diverse arterie stradali di accesso alla città. Le previsioni meteo per oggi dicevano tutt'altro, mette in chiaro il Comune di Napoli che fino a ieri sera non aveva disposto la chiusura delle scuole. «Siamo sicuri che questo adeguamento alle nuove e inaspettate condizioni sia un atto di responsabilità su cui non c'è da polemizzare - spiega l'assessore comunale alla Scuola, Annamaria Palmieri - La decisione di chiudere le scuole non era stata presa ieri seguendo le indicazioni che venivano dalle previsioni meteo e dal tavolo prefettizio di ieri».



Dopo le polemiche della mattina, è stata convocata ad horas in prefettura la riunione del Comitato operativo viabilità. Presenti il prefetto Carmela Pagano, il sindaco di Napoli Luigi de Magistris, il capo della polizia municipale e i rappresentanti dei vertici locali delle forze dell'ordine e della protezione civile. Al termine del vertice de Magistris ha annunciato la chiusura delle scuole di Napoli anche domani. Dal sindaco l'invito a tutta la cittadinanza a «evitare di uscire per le prossime 24 ore perché le previsioni meteo indicano temperature molto basse e la conseguente formazione di ghiaccio che può essere molto pericoloso». A restare chiuse saranno le scuole di ogni ordine e grado compresi gli asili nido. Nella riunione, durata circa due ore, il Comune di Napoli - a quanto riferito dal primo cittadino - ha ottenuto l'intervento spargisale da parte di Autostrade italiane per sgomberare le strade di Napoli. I mezzi, che si aggiungono a quelli già adottati dal Comune, saranno in campo tra circa un paio di ore e per il prosieguo del pomeriggio. «Si tratta - ha spiegato il sindaco - di un intervento molto utile perché si prevede la formazione di molto ghiaccio». In campo anche il Genio militare che con i bobcat libererà l'area Nord di Napoli. Nel pomeriggio di oggi, alle ore 17, è convocata un'altra riunione del Comitato per fare il punto della situazione.

«Ad oggi le previsioni meteo non hanno funzionato e ci hanno fuorviato. Avevamo avuto indicazioni rassicuranti dalle previsioni e dalla Protezione civile regionale. Non c'era alcun indicatore di tipo precauzionale tale da fare emettere qualsiasi tipo di provvedimento fatta eccezione per lo spargimento di sale nei luoghi verificati e sugli assi viari», ha tuonato de Magistris. «Le decisioni prese stamattina - ha aggiunto - sono frutto di nostre valutazioni empiriche e non perché qualcuno ci abbia chiamato dalla Protezione civile o da altre luoghi deputati».

A San Giorgio a Cremano il primo cittadino Giorgio Zinno ha sentito i dirigenti scolastici nelle prime ore del mattino e «a seguito delle straordinarie precipitazioni» ha disposto la chiusura dei plessi e per questioni di sicurezza, almeno fino alle 11, invita i cittadini «a limitare il più possibile gli spostamenti». Stop alle lezioni oggi anche nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio di Pollena Trocchia, Portici (anche domani), Boscotrecase e Castellammare di Stabia. A Massa di Somma il sindaco Gioacchino Madonna ha appena firmato l'ordinanza di chiusura scuole, del cimitero comunale e dei servizi pubblici (tranne quelli essenziali).

**SAN GIORGIO A CREMANO**

*Tangentopoli, processo al via il 20: l'Ente temporeggia*

**SAN GIORGIO A CREMANO (fds)** - La prima udienza del processo per il caso Tangentopoli in salsa sangioiese si terrà il prossimo 20 marzo. Con il sindaco **Giorgio Zinno** (nella foto) prosciolti dal gip - sempre in attesa dell'eventuale ricorso della Procura - sono 7 i rinviati a giudizio che risponderanno a vario titolo delle accuse di corruzione, turbativa d'asta e associazione per delinquere: **Carmine Intoccia** (allora dirigente ai lavori pubblici), **Raffaele Peluso**, **Marco Leone**, **Brigida De Somma**, l'im-

prenditore **Luigi D'Alessandro** e i coniugi **Cira Esposito** e **Ernesto Ascione**. In attesa di capire quale piega prenderanno gli eventi, il Comune di San Giorgio non ha ancora deciso se costituirsi parte civile al procedimento legale. Il termine ultimo è quello del 18 marzo, e sollecitato sull'argomento nel corso dell'ultima riunione d'Assise lo stesso primo cittadino Zinno non aveva ancora chiarito quella che sarà la posizione dell'Ente, tenendo a specificare comunque che in circostanze analoghe passate il

Comune non avesse mai parteggiato contro gli ex dipendenti. Da fonti vicine al municipio di piazza Vittorio Emanuele sembra che il sindaco, sollecitato anche formalmente da alcuni consiglieri d'opposizione, sia ancora indeciso sui da farsi. Il tempo stringe, ma è evidente come l'attesa attorno alla decisione cresca giorno dopo giorno, aspettando un processo chiamato a far luce su una vicenda dai contorni inquietanti per le casse e l'immagine di San Giorgio a Cremano.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SAN GIORGIO A CREMANO**

*Maggioranza compatta in Assise, restano i dubbi dell'opposizione sul ricorso alle anticipazioni di cassa. Zinno: "Pratica usuale"*

# Approvato il Bilancio, scontro sulla liquidità

**SAN GIORGIO A CREMANO (frades)** - Voto favorevole, maggioranza compatta come non mai e praticamente nessun punto da migliorare secondo i revisori dei conti: un bilancio finale perfetto, sia dal punto di vista dell'andamento della riunione d'Assise tenutasi ieri mattina, sia del vero e proprio atto previsionale presentato dall'assessore al ramo **Luigi Goffredi** e approvato da tutta la coalizione del sindaco **Giorgio Zinno**. Hanno pesato poco, almeno nella discussione, le assenze per abbandono dell'aula da parte dal consigliere di maggioranza **Giuseppe Farina** e di quello di opposizione **Aquilino Di Marco**, entrambi fortemente contrari all'approvazione dopo non aver avuto modo di discutere in commissione Bilancio in presenza dell'assessore al ramo **Goffredi**, pare a causa di un disguido comunicativo fra le parti. Formalmente, comunque, il presidente del Consiglio **Giuseppe Giordano** ha garantito il corretto svolgimento dell'iter dell'intera procedura.

Il documento, che ha ricevuto fra gli altri gli elogi pubblici del capogruppo del Pd **Luigi Velotta**, ha però raccolto anche i dubbi dell'opposizione. Se da una parte **Ciro Russo** ha preannunciato un esposto alla Corte dei Conti a causa del mancato investimento dei proventi delle multe per il miglioramento delle infrastrutture stradali comunali, dall'altro il consigliere **Daniilo Roberto Cascone** ha voluto porre l'attenzione sui fondi pluriennali vincolati, ossia le somme annualmente accantonate per finanziare le opere pubbliche già in atto. Nel Previsionale, infatti, tali cifre - che sarebbero indicative della solidità econo-

mica dell'Ente rispetto ai progetti in fase di realizzazione - non sarebbero indicate. Al centro del dibattito anche il ricorso sistematico alle anticipazioni di cassa, fondi richiesti dall'amministrazione alle banche in caso di carenza di liquidità in cassa per finanziare parte delle previsioni di spesa annuali. Una pratica consuetudinaria per l'Ente sangiorgese che - almeno stando alle parole di **Cascone** - "costituisce un abuso da evitare, o da utilizzare solo in caso di emergenza per spese primarie" e che "arrecava un danno erariale per gli interessi a cui tali fondi vengono sottoposti dalla tesoreria". Di tutt'altro avviso il sindaco **Zinno**: "E' una procedura a cui si trovano a ricorrere molte città limitrofe, e parecchi dei circa 8300 comuni italiani".

Resta da capire, tuttavia, come

mai a fronte di qualche criticità di troppo evidenziata dalla discussione in aula i revisori non abbiano mosso alcuna osservazione nel rapporto finale di approvazione del documento, "una situazione singolare, anche a fronte delle relazioni degli anni passati che propongono quanto meno suggerimenti su potenziali miglioramenti", conclude **Cascone**.

All'atto dell'approvazione, l'assessore **Goffredi** ha espresso la propria soddisfazione: "Il bilancio è stato elaborato con estrema attenzione alle esigenze della città ed è calibrato sulla cassa. In questo modo abbiamo ottenuto due effetti paralleli: riuscire a mettere in campo tutte le misure atte alla riscossione delle entrate e nel contempo al contenimento della spesa".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



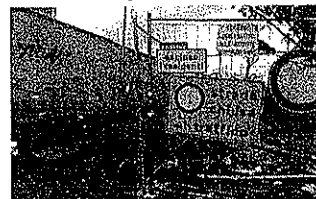
**SAN GIORGIO A CREMANO**

*Le condizioni climatiche avverse hanno impedito l'installazione dei lampioni entro febbraio*

## Via Guerra, l'apertura slitta ancora

**SAN GIORGIO A CREMANO (fids)** - Via Guerra, l'attesa continua. A quasi 600 giorni dall'inizio dei lavori per la riqualificazione dei sottoservizi della strada fra Portici e San Giorgio a Cremano (nella foto) i lavori non risultano ancora conclusi. Il mese scorso proprio l'assessore ai Lavori Pubblici **Michele Carbone** aveva annunciato sulle colonne di "Cronache" lo slittamento del termine delle operazioni a causa la nuova installazione dei lampioni a basso consumo energetico lungo la via, quantificando in circa un mese la "proroga". Il mese

scorso dall'Ente di piazza Vittorio Emanuele avevano sapere di aver ufficialmente spostato l'inaugurazione per gli ultimi giorni dello scorso mese. Le buone notizie però non sono arrivate



nemmeno per il 28 febbraio: gli automobilisti dovranno pazientare ancora qualche giorno per fruire della strada. La causa, secondo anche quanto spiegato dal sindaco **Giorgio Zinno**, risiede inevitabilmente nelle avverse condizioni meteo che nelle ultime ore hanno di fatto messo in ginocchio l'area vesuviana e non solo: "L'opera necessita ancora di circa 4 giorni di lavoro per essere completata, non sappiamo ancora quando sarà possibile riprendere, ma ormai ci siamo". Non resta che incrociare le dita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## San Giorgio

### Opere pubbliche e servizi sociali: c'è l'ok al bilancio

**San Giorgio.** Approvato in consiglio comunale il bilancio di previsione 2018-2020. Attraverso l'assessorato alla pianificazione finanziaria affidato a Luigi Goffredi, all'interno del documento finanziario sono stati confermati i servizi sociali: in primis gli interventi destinati alle fasce deboli, ovvero i cittadini che vivono in uno stato di povertà, disabili, anziani e minori. Sul fronte sicurezza, sono stati incrementati gli stanziamenti per la manutenzione e il potenziamento della videosorveglianza, con l'acquisto di ulteriori telecamere che controlleranno tutto il territorio. Confermati inoltre i servizi di refezione scolastica, raccolta rifiuti, pulizia e guardiania del patrimonio comunale, compresi parchi e ville. Sulle opere pubbliche poi, via libera a progetti già avviati, tra cui la riqualificazione di piazza Massimo Troisi, il recupero del Parco dell'Anima di via Brodolini, interventi sulle aree verdi di via Cappelletto, via Marconi e riqualificazione della scuola in via Cappelletto. Stanziamenti anche per la manutenzione degli istituti scolastici, con opere già iniziate e altre da avviare a giugno, alla conclusione dell'anno scolastico. Fondi anche per la Cultura, elemento imprescindibile per la crescita di una comunità. Anche in questo caso stanziati fondi tali da poter proseguire ed ampliare l'offerta culturale rivolta alla città.

Novità anche sull'Urbanistica: previsti investimenti per la redazione del Puc - piano urbanistico comunale - uno degli strumenti più importanti intervenire sulla trasformazione urbana e territoriale della città. Rispetto al recupero dell'evasione, solo negli ultimi mesi sono stati inviati oltre mille questionari a possibili evasori e anche nel Dup si registra un dettagliato piano di monitoraggio e controllo nei confronti di imprese e cittadini che non adempiono, a cui seguiranno tempestive azioni per il recupero delle somme dovute. Un ulteriore punto poi, non trascurabile è il contenimento della spesa. In questo ambito l'amministrazione comunale sta intervenendo su diversi fronti. Tra questi il completamento della dismissione dei fitti passivi, già iniziata alla fine del 2017 con i locali di via Lanzara dove erano situati i servizi sociali e che proseguirà con interventi analoghi in via Sandriana. Per la prima volta infine, è stato previsto anche un fondo rischi per contenziosi. In base alla pianificazione economica approvata in aula, sono state anche confermate le tariffe Tari per le abitazioni e per gli esercizi commerciali, già ridotte lo scorso anno.

**SAN GIORGIO A CREMANO** Focus su Servizi sociali, sicurezza, opere pubbliche

## Approvato il bilancio: Tari invariata

### SAN GIORGIO A CREMANO.

Approvato in consiglio comunale il bilancio di previsione 2018-2020, dopo il parere favorevole dei revisori dei conti, confermando così coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio. Il documento programmatico è stato votato dalla maggioranza all'unanimità dei presenti in aula. Attraverso l'assessorato alla Pianificazione Finanziaria, affidato a Luigi Goffredi, nel bilancio sono stati confermati innanzitutto i Servizi Sociali: in primis quelli destinati alle fasce deboli, ovvero i cittadini che vivono in uno stato di povertà,

disabili, anziani e minori. Sul fronte Sicurezza, sono stati incrementati gli stanziamenti per la manutenzione e il potenziamento della videosorveglianza, con l'acquisto di ulteriori telecamere che controlleranno tutto il territorio. Confermati anche i servizi di refezione scolastica, raccolta rifiuti, pulizia e guardiania del patrimonio comunale, compresi parchi e ville. Sulle Opere Pubbliche poi, via libera a progetti già avviati. Stanziamenti anche per la manutenzione degli istituti scolastici. Fondi anche per la Cultura. Novità anche sull'Urbanistica. Previsti investimenti per la

redazione del Puc, (Piano Urbanistico Comunale). Recupero dell'evasione e contenimento della spesa. In base alla pianificazione economica approvata in aula, sono state anche confermate le tariffe Tari per le abitazioni e per gli esercizi commerciali, già ridotte lo scorso anno che hanno consentito un alleggerimento per i contribuenti e portato San Giorgio a Cremano ad avere un pressione fiscale inferiore del 20% e un'imposta sui rifiuti tra le più basse dei comuni confinanti. Coperte inoltre tutte le spese fisse, obbligatorie e per contratti.